



ALLEGATO 3 - PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO: PROMOZIONE DI UNO STILE COMUNICATIVO ADEGUATO

Nella convinzione che le parole hanno un peso e un valore nelle relazioni interpersonali sia reali che “social”, l’Istituto intende promuovere una riflessione sul rapporto tra “virtuale” e “reale” e sulle relative conseguenze concrete e permanenti nella vita delle persone, facendo propri i principi espressi dal

MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

1. Virtuale è reale.

Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica.

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero.

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare.

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte.

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze.

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità.

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere.

Le persone si devono rispettare. Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti.

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica.

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.